

INAIL

**Rapporto annuale regionale
2018 – Lombardia**

Dicembre 2019

Publicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Lombardia
lombardia@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 31 OTTOBRE 2019	4
INDICE DELLE TABELLE	4
SINTESI DEI FENOMENI RILEVANTI.....	5
1. LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL.....	6
2. INFORTUNI	9
3. MALATTIE PROFESSIONALI.....	12
4. CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	13
5. AZIONI E SERVIZI	15
6. EVENTI RILEVANTI	17
LA METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DI GESTIONE DELL'INVECCHIAMENTO DELLE ATTREZZATURE NEGLI STABILIMENTI SEVESO. SOGGETTI COINVOLTI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE. BRESCIA, 7 NOVEMBRE 2018.....	17
PERCORSI DI INCLUSIONE: TECNOLOGIA, RIABILITAZIONE, BUONA PRASSI. CREMONA, 17 MAGGIO 2018.....	17
SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN PRESENZA DI SOSTANZE PERICOLOSE: TUTTI GLI EVENTI SUL TEMA DELLA CAMPAGNA EU-OSHA 2018-2019 IN LOMBARDIA, SETTEMBRE-NOVEMBRE 2018	18
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO “INTERVENTO MULTIDISCIPLINARE DI PREVENZIONE DELLO STRESS LAVORO-CORRELATO E DELLE SUE CONSEGUENZE PATOGENE NEL PERSONALE DEL SOCCORSO SANITARIO DELLA LOMBARDIA” E LABORATORI IEP AREU. MILANO, 24 OTTOBRE 2018	19
INAUGURAZIONE DELL’AGENZIA DI VIGEVANO (PAVIA). VIGEVANO, 26 GIUGNO 2018.....	19
7. SCHEDE MONOGRAFICHE	21
POTENZIARE LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO IN AMBITI PARTICOLARMENTE A RISCHIO.	21
INTERVENTO MULTIDIMENSIONALE DI PREVENZIONE DELLO STRESS LAVORO CORRELATO E DELLE SUE CONSEGUENZE PATOGENE NEL PERSONALE DEL SOCCORSO SANITARIO	23
INTERVENTI PER IL REINSERIMENTO LAVORATIVO	24
RIABILITAZIONE E PRATICA SPORTIVA: AVVIAMENTO ALLO SCI ALPINO A SESTRIERE.....	25
ATTIVITÀ FORMATIVE INERENTI LE VERIFICHE DI INTEGRITÀ DI ATTREZZATURE A PRESSIONE E DI IMPIANTI ELEVATORI	26
GLOSSARIO	27

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2019

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nella tabella 2.1 nel numero complessivo degli infortuni sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2018 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2019

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2018

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Lombardia 2018 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale sono esposti i principali eventi e progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2018 sono risultate attive 670.349 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 17,65% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2017 pari allo 0,28%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a circa 93,4 miliardi di euro, corrispondenti al 25,57% del dato nazionale.

Sono aumentati gli importi dei premi accertati (+2,76%) e incassati (+0,47%) che, nel 2018, hanno rappresentato circa il 24% del totale nazionale. Gli indennizzi in capitale per infortuni sono diminuiti del 7,42%, quelli per malattie professionali mostrano, invece, un incremento dell'11,88% rispetto all'anno precedente. Le rendite gestite nel 2018 sono diminuite del 2,20% in confronto al 2017, mentre sono aumentate quelle di nuova costituzione che registrano un incremento dello 0,96% rispetto al 2017 e dell'8,39% nel triennio.

Nella regione Lombardia sono state registrate 120.363 denunce di infortunio, in aumento dello 0,45% rispetto all'anno precedente e del 3,16% rispetto al 2016. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 97.943 (+2,59% nel triennio); hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere 22.420 denunce, pari al 18,63% del totale. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2018 sono stati 187 rispetto ai 1.247 riscontrati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 1.926.030 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 15,96% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2018 sono state 4.111, con un incremento nel triennio del 5,68%, in controtendenza rispetto a quanto rilevato a livello nazionale (-1,23%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 1.734 casi, pari al 7,29% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 183, in diminuzione rispetto al 2017 (185) e al 2016 (215).

Nel 2018 l'Inail ha erogato nella regione 18.167 prestazioni per "prime cure", con un aumento del 7,56% rispetto all'anno precedente e del 22,39% rispetto al 2016. La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale è in diminuzione, passando da oltre 9,5 milioni di euro nel 2016 a circa 7 milioni di euro nel 2018, con un decremento del 26,02%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2018 di verificare 3.305 aziende, 2.870 delle quali sono risultate irregolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a oltre 26,8 milioni di euro, pari al 25,73% in più rispetto al 2017. Nel 2018 sono state accolte 5.223 istanze di riduzione del tasso per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di circa 49,5 milioni di euro. Sono stati erogati 16.277 servizi di omologazione e certificazione, a fronte delle 30.294 richieste pervenute, con un fatturato complessivo di 1,9 milioni di euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2018 sono risultate attive in Lombardia 670.349 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, sostanzialmente stabili in confronto ai due anni precedenti, (+0,28% rispetto al 2017, +0,25% rispetto al 2016).

La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a circa 93,4 miliardi di euro, pari al 25,57% del totale nazionale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+3,45%) sia al 2016 (+7,08%).

Sono risultati, inoltre, assicurati 347.630 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento dell'1,33%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2016		2017		2018	
Pat in gestione	Lombardia	668.699	17,73%	668.509	17,70%	670.349	17,65%
				-0,03%		0,28%	
	Italia	3.771.565	100,00%	3.776.754	100,00%	3.798.472	100,00%
				0,14%		0,58%	
Masse salariali denunciate	Lombardia	87.265.665	25,17%	90.329.625	25,43%	93.443.789	25,57%
				3,51%		3,45%	
	Italia	346.770.530	100,00%	355.152.296	100,00%	365.508.381	100,00%
				2,42%		2,92%	
Teste assicurate denunciate	Lombardia	352.314	18,57%	349.546	18,57%	347.630	18,58%
				-0,79%		-0,55%	
	Italia	1.897.534	100,00%	1.881.842	100,00%	1.870.942	100,00%
				-0,83%		-0,58%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2018 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di 1,8 miliardi di euro, con un aumento del 5,6% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 91,56%, in linea con il dato nazionale (88,95%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2016		2017		2018	
Premi accertati	Lombardia	1.666.157	23,24%	1.712.124	23,43%	1.759.435	23,40%
				2,76%		2,76%	
	Italia	7.167.912	100,00%	7.308.546	100,00%	7.518.500	100,00%
				1,96%		2,87%	
Premi incassati	Lombardia	1.568.724	23,76%	1.603.542	23,99%	1.611.007	24,09%
				2,22%		0,47%	
	Italia	6.601.981	100,00%	6.685.528	100,00%	6.687.585	100,00%
				1,27%		0,03%	

Importi in migliaia di euro

In Lombardia le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione hanno fatto registrare, nel 2018, un incremento dell'1,65%, in linea con il dato rilevato nel 2017 (+1,81%).

Gli importi delle rateazioni sono aumentati rispetto all'anno precedente del 3,29%, percentuale superiore a quella riscontrata per il 2017 (+2,59%). Nel triennio detti importi risultano aumentati del 5,96%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2016		2017		2018	
Lombardia	Rateazioni	175.014	15,35%	178.188	15,22%	181.136	15,18%
				1,81%		1,65%	
	Importi	929.425	21,98%	953.518	21,54%	984.845	21,93%
				2,59%		3,29%	
Italia	Rateazioni	1.140.123	100,00%	1.171.063	100,00%	1.193.112	100,00%
				2,71%		1,88%	
	Importi	4.229.392	100,00%	4.427.309	100,00%	4.491.443	100,00%
				4,68%		1,45%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in aumento tra il 2016 e il 2018 dello 0,37%, in controtendenza rispetto al dato nazionale (-1,16%).

Nella regione sono stati concessi 12 indennizzi per malattie professionali, il 2,82% del totale degli indennizzi riconosciuti a livello nazionale (426).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2016		2017		2018	
Infortuni	Lombardia	60.073	18,66%	61.443	19,12%	60.298	18,95%
				2,28%		-1,86%	
	Italia	321.923	100,00%	321.413	100,00%	318.204	100,00%
				-0,16%		-1,00%	
Malattie professionali	Lombardia	17	3,49%	10	2,28%	12	2,82%
				-41,18%		20,00%	
	Italia	487	100,00%	438	100,00%	426	100,00%
				-10,06%		-2,74%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per la Lombardia sono in diminuzione rispetto sia al 2016, sia al 2017. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione dello 0,59% del dato regionale e dell'8,12% di quello nazionale.

Gli indennizzi in capitale relativi alle malattie professionali sono in aumento rispetto sia al 2016, sia al 2017. Nel triennio si evidenzia un aumento del 16,54%, in controtendenza rispetto al dato rilevato al livello nazionale (-6,88%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2016		2017		2018	
Infortuni	Lombardia	3.567	13,30%	3.830	14,32%	3.546	14,39%
					7,37%		-7,42%
	Italia	26.811	100,00%	26.737	100,00%	24.634	100,00%
					-0,28%		-7,87%
Malattie professionali	Lombardia	792	5,74%	825	6,37%	923	7,18%
					4,17%		11,88%
	Italia	13.806	100,00%	12.942	100,00%	12.856	100,00%
					-6,26%		-0,66%

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2018 nella regione sono state 93.389, di cui 1.783 di nuova costituzione. Rispetto al 2016, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 4,37%, mentre quelle di nuova costituzione risultano in aumento (+8,39%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2016		2017		2018	
Totale rendite	Lombardia	97.652	12,46%	95.492	12,48%	93.389	12,50%
					-2,21%		-2,20%
	Italia	783.873	100,00%	765.279	100,00%	746.851	100,00%
					-2,37%		-2,41%
Rendite di nuova costituzione	Lombardia	1.645	9,36%	1.766	10,40%	1.783	10,04%
					7,36%		0,96%
	Italia	17.578	100,00%	16.986	100,00%	17.759	100,00%
					-3,37%		4,55%

2. Infortuni

Nel 2018 sono state protocollate in Lombardia 120.363 denunce di infortunio corrispondenti al 18,65% del totale nazionale, con un aumento dello 0,45% rispetto all'anno precedente e del 3,16% rispetto al 2016. A livello nazionale, l'incremento delle denunce nel triennio è pari allo 0,66%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Lombardia	95.468	17,59%	97.192	17,86%	97.943	18,07%
					1,81%		0,77%
	Italia	542.630	100,00%	544.209	100,00%	542.001	100,00%
					0,29%		-0,41%
In itinere	Lombardia	21.205	21,52%	22.630	22,03%	22.420	21,69%
					6,72%		-0,93%
	Italia	98.519	100,00%	102.731	100,00%	103.389	100,00%
					4,28%		0,64%
Totale	Lombardia	116.673	18,20%	119.822	18,52%	120.363	18,65%
					2,70%		0,45%
	Italia	641.149	100,00%	646.940	100,00%	645.390	100,00%
					0,90%		-0,24%

Nel triennio 2016-2018 le denunce di infortunio con esito mortale sono aumentate a livello nazionale del 7,13%, passando da 1.164 a 1.247. Nella regione le denunce di infortunio con esito mortale sono passate da 136 a 187; di queste, 61 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Lombardia	98	11,29%	99	11,73%	126	14,24%
					1,02%		27,27%
	Italia	868	100,00%	844	100,00%	885	100,00%
					-2,76%		4,86%
In itinere	Lombardia	38	12,84%	52	16,72%	61	16,85%
					36,84%		17,31%
	Italia	296	100,00%	311	100,00%	362	100,00%
					5,07%		16,40%
Totale	Lombardia	136	11,68%	151	13,07%	187	15,00%
					11,03%		23,84%
	Italia	1.164	100,00%	1.155	100,00%	1.247	100,00%
					-0,77%		7,97%

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 78.164, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 3,17%. In Lombardia la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è dell'1,2%, mentre a livello nazionale è del 3,09%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In occasione di lavoro	Lombardia	65.188	17,78%	65.990	18,17%	64.188	18,15%
				1,23%		-2,73%	
	Italia	366.563	100,00%	363.212	100,00%	353.695	100,00%
				-0,91%		-2,62%	
In itinere	Lombardia	13.928	21,90%	14.735	22,59%	13.976	22,11%
				5,79%		-5,15%	
	Italia	63.612	100,00%	65.242	100,00%	63.203	100,00%
				2,56%		-3,13%	
Totale	Lombardia	79.116	18,39%	80.725	18,84%	78.164	18,75%
				2,03%		-3,17%	
	Italia	430.175	100,00%	428.454	100,00%	416.898	100,00%
				-0,40%		-0,40%	

Nel 2018 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 117, corrispondenti al 15,73% del dato nazionale, in aumento rispetto ai casi accertati nel 2017 (89) e nel 2016 (81).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In assenza di menomazioni	Lombardia	68.868	19,50%	69.949	19,86%	68.105	19,78%
				1,57%		-2,64%	
	Italia	353.210	100,00%	352.150	100,00%	344.332	100,00%
				-0,30%		-2,22%	
Con menomazioni	Lombardia	10.167	13,33%	10.687	14,13%	9.942	13,84%
				5,11%		-6,97%	
	Italia	76.275	100,00%	75.623	100,00%	71.822	100,00%
				-0,85%		-5,03%	
Esito mortale	Lombardia	81	11,74%	89	13,07%	117	15,73%
				9,88%		31,46%	
	Italia	690	100,00%	681	100,00%	744	100,00%
				-1,30%		9,25%	
Totale	Lombardia	79.116	18,39%	80.725	18,84%	78.164	18,75%
				2,03%		-3,17%	
	Italia	430.175	100,00%	428.454	100,00%	416.898	100,00%
				-0,40%		-2,70%	

Nel 2018 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 1.926.030, in diminuzione, rispetto all'anno precedente, dell'8,83%. A livello nazionale si evidenzia un decremento del 4,90%.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2016		2017		2018	
In assenza di menomazioni	Lombardia	962.927	17,74%	1.015.310	18,41%	1.000.706	17,65%
				5,44%		-1,44%	
	Italia	5.428.076	100,00%	5.514.181	100,00%	5.668.157	100,00%
				1,59%		2,79%	
Con menomazioni	Lombardia	1.059.633	14,45%	1.096.802	15,30%	925.207	14,47%
				3,51%		-15,65%	
	Italia	7.330.832	100,00%	7.170.669	100,00%	6.395.794	100,00%
				-2,18%		-10,81%	
Esito mortale	Lombardia	493	11,30%	392	9,95%	117	4,53%
				-20,49%		-70,15%	
	Italia	4.361	100,00%	3.940	100,00%	2.581	100,00%
				-9,65%		-34,49%	
Totale	Lombardia	2.023.053	15,85%	2.112.504	16,65%	1.926.030	15,96%
				4,42%		-8,83%	
	Italia	12.763.269	100,00%	12.688.790	100,00%	12.066.532	100,00%
				-0,58%		-4,90%	

3. Malattie professionali

Nel 2018 sono state protocollate 4.111 denunce di malattia professionale con un incremento del 5,68% nel triennio.

A livello nazionale, dal 2016 al 2018, le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,23%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 1.734 casi nel 2018 pari al 7,29% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2016		2017		2018	
Denunciate	Lombardia	3.890	6,46%	3.871	6,67%	4.111	6,91%
					-0,49%		6,20%
	Italia	60.247	100,00%	58.019	100,00%	59.504	100,00%
					-3,70%		2,56%
Riconosciute	Lombardia	1.644	6,58%	1.612	6,87%	1.734	7,29%
					-1,95%		7,57%
	Italia	24.978	100,00%	23.475	100,00%	23.786	100,00%
					-6,02%		1,32%

Le 4.111 malattie professionali denunciate nel 2018 hanno coinvolto 3.227 lavoratori, al 44,9% dei quali è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa

		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Lombardia	Lavoratori	1.449	44,90%	1.766	54,73%	12	0,37%	3.227	100,00%
	Casi	1.734	42,18%	2.363	57,48%	14	0,34%	4.111	100,00%
Italia	Lavoratori	18.727	43,44%	23.934	55,52%	448	1,04%	43.109	100,00%
	Casi	23.786	39,97%	35.088	58,97%	630	1,06%	59.504	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Lombardia sono state 183, 32 in meno rispetto al 2016 (215) e 2 in meno rispetto all'anno precedente (185). A livello nazionale l'andamento è in calo del 20,44%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2016		2017		2018	
Lombardia		215	13,24%	185	12,77%	183	14,16%
					-13,95%		-1,08%
Italia		1.624	100,00%	1.449	100,00%	1.292	100,00%
					-10,78%		-10,84%

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2018 sono state 18.167, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+7,56%), sia rispetto al 2016 (+22,39%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,36%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2016		2017		2018	
Lombardia	Infortunati	14.727	99,21%	16.782	99,36%	18.055	99,38%
				13,95%		7,59%	
	Malattie professionali	117	0,79%	108	0,64%	112	0,62%
				-7,69%		3,70%	
	Totale	14.844	100,00%	16.890	100,00%	18.167	100,00%
				13,78%		7,56%	
Italia	Infortunati	655.808	93,41%	644.588	94,02%	651.559	94,08%
				-1,71%		1,08%	
	Malattie professionali	46.256	6,59%	40.975	5,98%	40.978	5,98%
				-11,42%		0,01%	
	Totale	702.064	100,00%	685.563	100,00%	692.537	100,00%
				-2,35%		1,02%	

Risulta in aumento il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Lombardia sono stati 262, 14 in più rispetto al 2016 (248) e 18 in più rispetto al 2017 (244).

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2016		2017		2018	
Lombardia	248	25,91%	244	20,45%	262	21,79%
			-1,61%		7,38%	
Italia	957	100,00%	1.193	100,00%	1.202	100,00%
			24,66%		0,75%	

Nel triennio 2016-2018 sono aumentati in Lombardia i progetti di reinserimento, passati da 264 a 306 (+15,91%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2016		2017		2018	
Lombardia	264	22,09%	318	21,24%	306	19,73%
			20,45%		-3,77%	
Italia	1.195	100,00%	1.497	100,00%	1.551	100,00%
			25,27%		3,61%	

La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale è diminuita, passando da 9,5 milioni di euro nel 2016, a poco più di 7 milioni di euro nel 2018, con un decremento del 26,02%, percentuale superiore a quella registrata a livello nazionale (-22,49%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2016		2017		2018	
Lombardia	Produzione	6.791	71,16%	7.233	72,70%	3.982	56,40%
				6,51%		-44,95%	
	Acquisto	2.752	28,84%	2.716	27,30%	3.078	43,60%
				-1,31%		13,33%	
	Totale	9.543	100,00%	9.949	100,00%	7.060	100,00%
				4,25%		-29,04%	
Italia	Produzione	34.312	50,56%	36.473	52,94%	18.762	35,67%
				6,30%		-48,56%	
	Acquisto	33.556	49,44%	32.425	47,06%	33.842	64,33%
				64,33%		4,37%	
	Totale	67.868	100,00%	68.898	100,00%	52.604	100,00%
				1,52%		-23,65%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro - bandi Isi - e allo sconto per prevenzione) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2018 sono state controllate in Lombardia, 3.305 aziende; di queste, 2.870, ossia l'86,84%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 2,52 punti percentuali sotto la media nazionale (+89,36%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 26,8 milioni di euro di premi omessi, pari al 25,73% in più rispetto al 2017.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2016		2017		2018	
Lombardia	Aziende ispezionate	4.158	19,92%	3.298	19,81%	3.305	20,88%
				-20,68%		0,21%	
	Aziende non regolari	3.528	19,30%	2.846	19,12%	2.870	20,29%
				-19,33%		0,84%	
	Premi omessi accertati	27.970	22,07%	21.349	16,26%	26.842	21,28%
				-23,67%		25,73%	
Italia	Aziende ispezionate	20.876	100,00%	16.648	100,00%	15.827	100,00%
				-20,25%		-4,93%	
	Aziende non regolari	18.284	100,00%	14.888	100,00%	14.143	100,00%
				-18,57%		-5,00%	
	Premi omessi accertati	126.717	100,00%	131.316	100,00%	126.109	100,00%
				3,63%		-3,97%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2017 sono stati stanziati 38,2 milioni di euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 15,3% del budget nazionale. Tra tutti i progetti presentati, 360 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di quasi 28 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2018 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2019.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2016		2017	
Lombardia	Stanziamiento	43.529	15,04%	38.160	15,30%
				-12,33%	
	Progetti finanziabili	413	13,24%	360	14,53%
				-12,83%	
	Importo finanziabile	35.750	18,17%	27.910	18,93%
				-21,93%	
Italia	Stanziamiento	289.508	100,00%	249.406	100,00%
				-13,85%	
	Progetti finanziabili	3.120	100,00%	2.477	100,00%
				-20,61%	
	Importo finanziabile	196.721	100,00%	147.405	100,00%
				-25,07%	

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria mostra un andamento crescente nel triennio di riferimento. Le ditte beneficiarie sono state 4.817 nel 2016, 5.042 nel 2017 e 5.223 nel 2018, con un incremento nel triennio dell'8,43%. Lo sconto sul premio per le aziende è stato complessivamente di oltre 137,5 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione

		2016		2017		2018	
Lombardia	Ditte beneficiarie	4.817	17,98%	5.042	18,21%	5.223	18,20%
				8,71%		7,77%	
	Minor importo pagato	42.211	22,47%	45.886	22,54%	49.453	22,59%
				8,71%		7,77%	
Italia	Ditte beneficiarie	26.786	100,00%	27.683	100,00%	28.691	100,00%
				3,35%		3,64%	
	Minor importo pagato	187.831	100,00%	203.531	100,00%	218.870	100,00%
				8,36%		7,54%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2018, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Lombardia sono state 30.294, in diminuzione rispetto al 2016 (-0,86%). Nel 2018 sono stati erogati 16.277 servizi, di cui 11.213 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 1,9 milioni di euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2016		2017		2018	
Lombardia	Servizi richiesti	30.557	17,19%	31.453	18,33%	30.294	18,13%
				2,93%		-3,68%	
	Servizi resi	13.856	14,27%	13.841	14,86%	16.277	16,12%
				-0,11%		17,60%	
	Servizi richiesti e resi	9.982	14,28%	9.846	14,91%	11.213	14,77%
				-1,36%		13,88%	
	Fatturato	2.041	13,78%	2.083	14,71%	1.878	14,63%
				2,06%		-9,84%	
Italia	Servizi richiesti	177.714	100,00%	171.574	100,00%	167.075	100,00%
				-3,45%		-2,62%	
	Servizi resi	97.083	100,00%	93.174	100,00%	100.996	100,00%
				-4,03%		8,40%	
	Servizi richiesti e resi	69.902	100,00%	66.041	100,00%	75.898	100,00%
				-5,52%		14,93%	
	Fatturato	14.808	100,00%	14.159	100,00%	12.841	100,00%
				-4,38%		-9,31%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

La metodologia per la valutazione dei programmi di gestione dell'invecchiamento delle attrezzature negli stabilimenti Seveso. Soggetti coinvolti e modalità di applicazione. Brescia, 7 novembre 2018

Sono numerosi gli stabilimenti in Italia per cui si richiede l'applicazione del decreto legislativo 26 giugno 2015, n.105, Direttiva Seveso, perché considerati pericolosi; tra questi circa il 25 per cento è presente sul territorio lombardo. Con questa premessa, Inail Direzione territoriale di Brescia, con la collaborazione dell'Associazione industriali di Brescia (Aib), ha promosso il convegno su "La metodologia per la valutazione dei programmi di gestione dell'invecchiamento delle attrezzature negli stabilimenti Seveso - Soggetti coinvolti e modalità di applicazione" con crediti formativi per gli iscritti all'Ordine degli ingegneri.

La nuova metodologia che dà il titolo al convegno è frutto di un gruppo di lavoro coordinato da Inail e adottata in via sperimentale sull'intero territorio nazionale con la circolare del Dipartimento dei vigili del fuoco - Ministero dell'Interno del 13 marzo 2018. La sede Inail di Brescia, insieme alla locale Unità territoriale di certificazione, verifica e ricerca, si è fatta promotrice di tale iniziativa, considerata la rilevanza di stabilimenti e impianti sul proprio territorio soggetti alla normativa Seveso.

L'evento, che si è articolato in una sessione mattutina e una pomeridiana, ha ottenuto il patrocinio della Prefettura di Brescia, del Comando dei vigili del fuoco, dell'Agenzia di tutela della salute (Ats), è stato organizzato anche con la collaborazione di Arpa Lombardia (Agenzia regionale per la protezione ambientale), dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) e dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia, oltre che della già citata Aib. Molteplici i relatori che hanno approfondito la materia, fra i quali il Prefetto di Brescia, Annunziato Vardé, il Comandante dei Vigili del fuoco della città lombarda, Agatino Carrolo, l'Assessore all'Ambiente Miriam Cominelli, i funzionari Paolo Bragatto di Inail-Dit e Fabrizio Vazzana di Ispra, componenti del gruppo di lavoro che ha elaborato la nuova metodologia di controllo. All'incontro hanno aderito addetti ai lavori, rappresentanti di imprese, rappresentanti di enti pubblici e privati coinvolti nell'applicazione del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105.

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news-rischio-chimico-brescia.html>

Percorsi di inclusione: tecnologia, riabilitazione, buona prassi. Cremona, 17 maggio 2018

Nell'ambito della manifestazione "Diversamente uguali. Sport, cultura e disabilità", che ogni anno coinvolge la cittadinanza di Cremona, si è svolto il convegno "Percorsi di inclusione: tecnologia, riabilitazione, buona prassi" con il patrocinio di Inail Lombardia, del Comune di Cremona, dell'Azienda socio sanitaria territoriale (Asst) di Cremona e di numerosi altri enti con accreditamento Ecm e Cfu per scienze infermieristiche e fisioterapia.

Il convegno, promosso anche per celebrare il decimo anno della manifestazione organizzata dalla cooperativa sociale Agropolis onlus di Cremona, era suddiviso in tre sezioni: "Tecnologia e comunicazione", "Sport, motivazione, vita e ausili" e "L'esperienza Abitare". I tre momenti hanno coinvolto numerosi professionisti, docenti e studenti e presentato diverse testimonianze di atleti con disabilità e operatori che promuovono la pratica sportiva inclusiva. Su questo tema, in rappresentanza di Inail, sono intervenuti Giuseppe Ali, dirigente medico della sede Inail di Brescia e Roberto Cilia assistente sociale della sede Milano Porta Nuova, dopo la testimonianza di Giovanni Zeni, capitano della squadra di tennis in carrozzina della Canottieri Baldesio di Cremona.

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/eventi/evento-inclusione-tecnologia-buona-prassi-cremona.html>

Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro in presenza di sostanze pericolose: tutti gli eventi sul tema della campagna Eu-Osha 2018-2019 in Lombardia, settembre-novembre 2018

La Direzione regionale Inail e le Unità territoriali della Lombardia hanno promosso numerosi appuntamenti, aperti alla cittadinanza, sul tema scelto per la campagna biennale organizzata dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (Eu-Osha), ossia la "Gestione delle sostanze pericolose sul lavoro". Sul rischio chimico e su altri temi attinenti la sicurezza sul lavoro nell'ultimo trimestre del 2018 sono stati presentati convegni, proiezioni, momenti di approfondimento e di condivisione di progetti in atto, organizzati in collaborazione con istituzioni, enti locali e associazioni di categoria.

Alcune delle proposte si sono svolte in contesti fieristici come *ExpoTraining* a Milano, dal 24 al 25 ottobre, coinvolgendo addetti ai lavori e operatori della sicurezza su temi specifici.

Numerosi gli eventi promossi da enti con il contributo delle alte professionalità dell'Istituto, come i convegni sul rischio chimico in diversi ambiti promossi dalla Federazione delle associazioni scientifiche e tecnologiche (Fast) o l'evento proposto dalla sede Inail di Brescia con il patrocinio della prefettura e dell'Associazione industriali di Brescia (Aib) sulla nuova metodologia di valutazione dei programmi di gestione dell'invecchiamento delle attrezzature negli stabilimenti Seveso.

Scopo di tutte le iniziative è la comprensione dell'importanza della gestione delle sostanze pericolose negli ambienti di lavoro, fornendo fatti e cifre sulle esposizioni a tali sostanze e sulle loro conseguenze per i lavoratori e per l'ambiente, nonché diffondere informazioni aggiornate sugli strumenti disponibili, condividendo le buone pratiche, per accrescere le conoscenze sul tema. Inoltre, questi incontri sono anche occasioni per approfondire i rischi connessi all'esposizione ad agenti cancerogeni sul lavoro, come il seminario di studio del Centro per la prevenzione sui luoghi di lavoro e di vita di Milano sulla gestione del rischio chimico e cancerogeno in sanità e per favorire la conoscenza delle norme e delle linee guida esistenti. Un lavoro di rete fondamentale, necessario per diffondere la cultura della prevenzione del rischio chimico, spesso sottovalutato e poco conosciuto, con proposte concrete affinché sia migliorata la sicurezza non solo negli ambienti di lavoro, ma anche negli ambienti di vita.

Il calendario in dettaglio ha previsto: "Nuovi finissaggi tessili formaldeide e fluoro-free. Maggiore sicurezza sul lavoro e maggiore sostenibilità ambientale nei prodotti di nuova concezione per il settore tessile", che si è svolto a Milano l'11 settembre 2018. Sempre a Milano, ma il 9 ottobre, si è tenuto il corso "Il rischio chimico: modalità di prevenzione a tutela del lavoratore e dell'ambiente", mentre tra il 24 e il 25 sono stati organizzati vari seminari nell'ambito di *ExpoTraining*. La "Giornata sicurezza cantieri" si è svolta a Cremona il 26 ottobre, e nella stessa data, a Lecco, il corso "Un decennio di decreto legislativo 81/2008: bilanci e prospettive". Sempre a Lecco, ma il 31, si è tenuto l'incontro dal titolo "Promuovere salute nelle piccole imprese", mentre il 7 novembre, a Brescia, il convegno su "La metodologia per la valutazione dei programmi di gestione dell'invecchiamento delle attrezzature negli stabilimenti Seveso – Soggetti coinvolti e modalità di applicazione". Il 12 e il 14 novembre a Milano si sono svolti due eventi sul tema: "Cosmetici, pigmenti, nuovi prodotti per il settore estetico. Precauzioni, tossicità, protocolli e corretto uso per una maggiore salvaguardia della salute del lavoratore e del consumatore" e "Gestione del rischio chimico e cancerogeno in sanità - parte 2: focus chemioterapici antitumorali". Per la promozione di strumenti a sostegno delle imprese per la sicurezza del lavoro, si è svolto a Mantova il 16 novembre l'incontro informativo/formativo sul software "CTRL Macchine" (progetto 2017 di Inail Direzione territoriale e Uot di Bergamo con Confimi Apindustria Bergamo) per

migliorare controllo e manutenzione delle attrezzature da lavoro secondo le indicazioni del decreto legislativo n.81/2008.

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news-settimana-europea-eu-osha-lombardia-2018.html>
www.ctrlmacchine.it

Presentazione del progetto “Intervento multidisciplinare di prevenzione dello stress lavoro-correlato e delle sue conseguenze patologiche nel personale del soccorso sanitario della Lombardia” e laboratori lep Areu. Milano, 24 ottobre 2018

Nel corso di *ExpoTraining* 2018 a Fiera Milano City, presso il padiglione Inail, il 24 ottobre sono stati presentati i risultati del primo anno del progetto triennale “Intervento multidisciplinare di prevenzione dello stress lavoro-correlato e delle sue conseguenze patologiche nel personale del soccorso sanitario della Lombardia”. Il progetto è originato da un avviso pubblico di Inail Lombardia per lo sviluppo di azioni prevenzionali in ambito regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, cui l'Istituto europeo di psicotraumatologia e *stress management (lep)* ha risposto proponendo un intervento di prevenzione dello *stress* lavoro-correlato nel personale dell'Azienda regionale di emergenza urgenza (Areu), articolato in tre annualità. La prima di queste, conclusasi a settembre 2018, è stata rivolta a tutti gli operatori che lavorano nelle quattro sale operative regionali dell'emergenza urgenza (118), delle tre centrali uniche di risposta Numero unico regionale (Nue) 112 e della centrale operativa integrata. Questo personale costituisce un punto nodale del sistema di emergenza urgenza, in quanto nel ricevere le richieste di soccorso della popolazione e nell'indirizzare le stesse in maniera appropriata, deve garantire il collegamento ottimale fra il cittadino e il sistema dei soccorsi.

Il progetto si è articolato su quattro dimensioni di intervento: creare consapevolezza attiva, offrire tecniche concrete, creare ambienti di lavoro *stress-resilient* e si è dimostrato occasione di una proficua collaborazione fra un ente pubblico, un'azienda regionale e un soggetto del privato sociale.

<https://www.inail.it/cs/internet/atti-e-documenti/protocolli-e-accordi/prac-accordo-inail-lombardia-iep-areu.html>

Inaugurazione dell'Agencia di Vigevano (Pavia). Vigevano, 26 giugno 2018

È stata inaugurata il 26 giugno 2018, presso il Palazzo municipale di Vigevano, l'Agencia Inail di Vigevano, un nuovo centro per garantire servizi di prossimità agli assistiti. Lo spazio prevede un ambulatorio medico-legale, con il relativo sportello amministrativo, per l'erogazione di servizi socio-sanitari primari sul territorio ai lavoratori interessati. Allo stesso sportello possono rivolgersi anche enti di patronato e associazioni del territorio vigevanese, mentre per tutte le altre attività la Direzione territoriale di riferimento è quella di Pavia – Lodi.

Presenti all'inaugurazione Andrea Sala, sindaco di Vigevano, Antonio Traficante, direttore regionale Inail Lombardia, e Aurelia Lavore, direttrice della Direzione territoriale Pavia-Lodi.

L'Agencia di Vigevano offre servizi che rendono concreta la prossimità al lavoratore nel momento difficile dell'infortunio e della malattia professionale ed è un esempio di collaborazione tra istituzioni, al servizio dei cittadini.

L'Agenzia è accessibile al pubblico nei giorni di lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed è situata al piano terra del cortile d'onore del Palazzo municipale, con ingresso consentito da corso Vittorio Emanuele II n. 25, 27029, Vigevano.

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news-inaugurata-agenzia-inail-vigevano.html>

7. Schede monografiche

Potenziare la sicurezza nei luoghi di lavoro in ambiti particolarmente a rischio.

Prime azioni di intervento

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare la sicurezza del lavoro in ambiti particolarmente a rischio infortunistico - Erogare un intervento formativo con l'obiettivo della promozione della salute sul lavoro attraverso l'adozione di modalità "partecipate" dei vari soggetti aziendali (Datore di lavoro, Rspp, Rls e Rlst – nel caso delle aziende del settore artigianale) nei processi di valutazione, eliminazione e gestione dei rischi
<i>Durata</i>	Triennale con possibilità di proroga. La formazione si è svolta nel 2018.
<i>Partner</i>	<p>Agenzia di tutela della salute (Ats) Città di Milano Metropolitana</p> <p>Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Milano, con il coordinamento del Comune di Milano, presso il Centro per la cultura della prevenzione di Milano (Ccp)</p>
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>A seguito dell'incidente sul lavoro dagli esiti mortali per quattro lavoratori in un'industria metalmeccanica, è stato attivato presso la Prefettura di Milano un Tavolo di coordinamento permanente per la sicurezza e la prevenzione degli incidenti sui luoghi di lavoro, cui ha fatto seguito la sottoscrizione di un Protocollo di intesa (20 aprile 2018) per potenziare la sicurezza del lavoro in ambiti particolarmente a rischio infortunistico. Una delle azioni del Tavolo ha previsto un intervento formativo con l'obiettivo della promozione della salute sul lavoro attraverso l'adozione di modalità "partecipate" dei vari soggetti aziendali (Datore di lavoro, Rspp, Rls e Rlst – nel caso delle aziende del settore artigianale) nei processi di valutazione, eliminazione e gestione dei rischi. Per questa fase sono stati selezionati i settori: metalmeccanica, trattamento rifiuti, edilizia, tessile e bonifiche ambientali.</p> <p>Tra le attività svolte si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi delle situazioni di pericolo con indicazione dei metodi per la prevenzione e riduzione dei rischi derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche pericolose - anche in considerazione del loro impiego in ambienti confinati - e conseguente gestione dell'emergenza in caso di incidente; - la progettazione e preparazione del materiale d'aula per i due incontri della durata di 4 ore ciascuno, dedicati alle figure della prevenzione aziendali dei settori individuati, distanziati di circa due mesi. Il primo incontro ha avuto lo scopo di fornire gli elementi per valutare e gestire il rischio, il secondo è stato dedicato al dibattito sull'attività svolta in autonomia presso la propria azienda dai partecipanti con gli strumenti messi a disposizione; - la realizzazione del primo ciclo di formazione con discenti provenienti da aziende del settore artigianato.
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di ulteriori competenze per l'aggiornamento della valutazione dei rischi chimico, incendio e lavori in spazi confinati e di un

	<p>metodo di analisi che consenta di definire le azioni di miglioramento nella gestione dei rischi da parte delle varie figure della prevenzione aziendale</p> <ul style="list-style-type: none">- Somministrazione di un questionario di gradimento e analisi dei risultati a cura del Centro per la cultura della prevenzione del Comune di Milano
<p><i>Contatti e approfondimenti</i></p>	<p>Patrizia Santucciu – Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione Direzione regionale Lombardia - lobardia@inail.it</p> <p>Biagio Principe - Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione Direzione regionale Lombardia - lobardia@inail.it</p> <p>https://www.inail.it/cs/internet/atti-e-documenti/protocolli-e-accordi/prac-prot-int-inail-pref-comune-milano-regione-lombardia-e-altri.html</p>

Intervento multidimensionale di prevenzione dello stress lavoro correlato e delle sue conseguenze patologiche nel personale del soccorso sanitario

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere e sensibilizzare gli operatori del soccorso sanitario al riconoscimento dei segnali di stress e dei segnali di <i>strain</i> e <i>distress</i> - Favorire l'ingresso nella cultura aziendale di percorsi per migliorare i meccanismi di <i>stress coping</i> attraverso tecniche corporee di <i>self-help</i> (regolazione neuromuscolare, rilassamento, respirazione diaframmatica) e la divulgazione di indicazioni salutogeniche - Rafforzare la resilienza, attraverso pratiche di regolazione neuromuscolare e di <i>mindfulness</i>, degli operatori del soccorso sanitario sottoposti a forte stress psico-emotivo
<i>Durata</i>	2018-2019 (18 mesi)
<i>Partner</i>	Istituto Europeo di Psicotraumatologia e <i>Stress Management</i> Lombardia Azienda Regionale Emergenza Urgenza
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il progetto è originato da un Avviso pubblico di Inail Lombardia per lo sviluppo di azioni prevenzionali in ambito regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro al quale l'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e <i>Stress Management</i> (Iep) ha risposto proponendo un intervento di prevenzione dello stress nel personale dell'Azienda regionale di emergenza urgenza (Areu). Il personale delle centrali telefoniche del "Numero unico d'emergenza Europeo 112" è spesso affetto dalle conseguenze negative del perdurante stato di stress, correlato alle caratteristiche dell'attività lavorativa.</p> <p>Sono stati realizzate 30 edizioni in plenaria, per gruppi di massimo 20 persone, di un evento di informazione/sensibilizzazione sul tema, al quale hanno partecipato 560 lavoratori delle 8 centrali operative lombarde, 38 incontri di <i>health coaching</i> a piccolo gruppo aperto, per fornire agli operatori tecniche di consapevolezza, regolazione neuro muscolare e <i>mindfulness</i> e 76 incontri di <i>coaching</i> individuali, con cadenza mensile, destinati ai responsabili delle otto centrali operative.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>La valutazione di efficacia del progetto è stata affidata al Dipartimento di scienze del sistema nervoso e del comportamento dell'Università degli studi di Pavia. Tutte le variabili analizzate, prima e dopo l'intervento, hanno dimostrato un miglioramento nella capacità dei partecipanti di fronteggiare lo stress. Inoltre, mostrano risorse personali più forti, soprattutto in termini di <i>engagement</i> e strategie di <i>coping</i> con positive ricadute sull'organizzazione del lavoro. Il giorno 24 ottobre 2018, presso il Padiglione Inail a <i>ExpoTraining</i> 2018 Milano Fiera, sono stati presentati i risultati del primo anno del progetto ed è stato coinvolto il pubblico in brevi laboratori sulle tecniche utilizzate.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>lombardia-prevenzione@inail.it</p> <p>https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news-expo-training-2018-risultati-progetto.html</p>

Interventi per il reinserimento lavorativo

<i>Finalità del progetto</i>	Favorire il reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro, tramite interventi di accomodamento ragionevole all'interno delle aziende
<i>Durata</i>	2018
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Nel corso del 2018 sono stati avviati 16 progetti personalizzati finalizzati al mantenimento del posto di lavoro(15 assistiti) e al reinserimento nel mercato del lavoro, tramite nuova assunzione (1 assistito).</p> <p>Gli interventi di accomodamento ragionevole progettati rientrano nelle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12 adeguamenti della postazione di lavoro; - 2 adeguamenti postazione di lavoro e abbattimento barriere architettoniche; - 1 adeguamento della postazione e formazione; - 1 formazione. <p>Le sedi Inail di riferimento sono: Breno (1), Brescia (1), Como (2), Lodi (2), Monza (2), Pavia (4), Saronno (1), Varese (3).</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	Lo stato di attuazione aggiornato al 31 dicembre 2018 è di 12 progetti in avanzata fase di istruttoria, 3 autorizzati all'esecuzione e 1 annullato.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Direzione regionale Inail Lombardia – Ufficio attività istituzionali lombardia@inail.it

Riabilitazione e pratica sportiva: avviamento allo sci alpino a Sestriere

<i>Finalità del progetto</i>	Promuovere la socializzazione e il reinserimento delle persone con disabilità da lavoro tramite la pratica dello sci alpino
<i>Durata</i>	Gennaio - marzo 2018
<i>Partner</i>	Associazione <i>Freewhite Ski Team</i> (Asd)
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>30 persone con disabilità da lavoro (di cui 4 con disabilità gravissime) provenienti da tutte le province della Lombardia hanno condiviso insieme ai loro familiari o accompagnatori una settimana di sport e animazione in località Sestriere (To). I partecipanti, suddivisi in quattro gruppi, affidati a maestri di sci specializzati nell'insegnamento a persone con disabilità, hanno potuto sperimentare l'esperienza di sciare in autonomia, o in parziale autonomia nei casi di disabilità più grave, grazie all'utilizzo di specifiche attrezzature tecniche.</p> <p>La giornata tipo ha seguito il programma seguente: trasporto sulle piste al mattino, due turni di attività sciistica nella mattinata, un momento di condivisione e socializzazione nel pomeriggio, possibilità di svolgere altre attività ludico-ricreative dopo cena.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Al termine delle attività, gli assistenti sociali delle sedi Inail di competenza hanno invitato gli utenti a un colloquio per la verifica degli obiettivi raggiunti con la partecipazione al progetto e hanno somministrato appositi questionari di gradimento per la valutazione; da questi è emerso che 26 partecipanti si sono dichiarati "molto soddisfatti" delle attività svolte e 4 utenti "soddisfatti". Ben 27 persone hanno inoltre dichiarato che aver partecipato a questo progetto ha prodotto un cambiamento positivo nella loro vita, sia rispetto alla percezione delle proprie potenzialità, che alla propria condizione di disabilità.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Direzione regionale Lombardia – Ufficio attività istituzionali/Servizio sociale</p> <p>lombardia@inail.it</p> <p>https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/eventi/evento-sci-per-tutti-sestriere-2019.html</p>

Attività formative inerenti le verifiche di integrità di attrezzature a pressione e di impianti elevatori

<i>Finalità del progetto</i>	Svolgere attività di formazione per ingegneri e tecnici della prevenzione del Dipartimento di Igiene e prevenzione sanitaria – Uoc Impiantistica di Ats Brianza e di Ats Milano Città Metropolitana, in materia di verifiche di integrità di attrezzature a pressione e di impianti elevatori
<i>Durata</i>	8, 9 e 15 novembre 2018
<i>Partner</i>	Ats Brianza Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria Uoc Impiantistica, Monza Ats Milano Città Metropolitana
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Regole di sicurezza per la costruzione di ascensori – Modifiche su ascensori preesistenti – Approfondimenti sulla nuova direttiva 2014/33/UE e normative ascensori – Aspetti formativi specifici per le verifiche di integrità delle attrezzature a pressione – Linee guida Inail ambienti confinati – Impianti termici – Verifiche alternative alla prova a pressione
<i>Risultati raggiunti</i>	Formazione ingegneri e tecnici della prevenzione del Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria Uoc Impiantistica (su richiesta di Ats Brianza e di Ats Milano Città Metropolitana per il Piano Formazione 2018).
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Unità operativa territoriale di certificazione, verifica e ricerca di Milano lombardia@inail.it ; milano-uotcvr@inail.it

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per comunicazione/denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psicofisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di "tecnici" dell'Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori

infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progettati personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l'infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell'Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l'indennizzo nella forma "in unica soluzione" ("lump sum") per il danno biologico da menomazioni di grado " p " nell'intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è "areddituale" (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell'infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della definizione amministrativa del caso di infortunio; un caso d'infortunio si dice "in franchigia" se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l'indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta – a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro – all'infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l'attività lavorativa per più di tre giorni ("inabilità temporanea assoluta") a causa, dell'infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l'Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l'attività assicurativa dell'Inail.

infortunio sul lavoro – è l'infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le malattie tabellate.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omesso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l’importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell’Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l’industria, per l’artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall’algoritmo per il calcolo dell’importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell’ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l’art. 2 del d.p.r. 1124/1965).